

**UNIVERSITA' POPOLARE
AUSER TREVISO**

<https://unipoptreviso.wixsite.com/auser>



Anno Accademico 2023 – 2024
XXXIV edizione

**“Cercando
il sentiero...”**



*C'è la finestra consueta, quella dell'attesa,
quella che ci dà **Arturo Martini** per misurare
l'ansia, la speranza e il destino.
C'è la "finestra nuova" che apre, con notevoli
spese, **Andrea Zanzotto**. La finestra delle nuove
opportunità, del nuovo sguardo per nuove
visioni. La finestra per la quale il Mondo fa oggi
assai fatica a spendere.*

PER LA FINESTRA NUOVA

Brilla la finestra del verde lungamente
Lungamente composto, sogno a sogno,
orti o prati non so; ma quanta brina
prima ch'io mi convinca, quanta neve.

Verde del grano che alzi il capo e irridi
Tra l'incerto oro e il vuoto:
tu, mia finestra, e tu, mio cielo, che porti
a me tra placidi astri gli squillanti satelliti

che il gioco umano ha lanciato, con lampi
di fantascienza, a vagheggiare in orbite
leggere i colli, e li vede a piè fermo
il bue sul campo arato e la vite e la luna.

O mia finestra, purezza inestinguibile.
Per farti spesi tutto ciò che avevo.
Ora, non lieto, in povertà completa,
ancora tutti i tuoi doni non gusto.

Ma tra poco
Tutto mi darai quel che anelavo.

Andrea Zanzotto
Da "IX ECLOGHE" - 1962



Arturo Martini - "La moglie del marinaio "

*

*Siamo un po' tutti "madrì" del nostro futuro,
indeciso però tra ansia, speranza e destino.*

*

Questa è una **Università Popolare** aperta ai più vari settori della conoscenza e delle arti, rivolta a tutte le fasce di età e categorie di persone, per proporre nelle forme più democratiche, laiche e disinteressate la cultura e lo spirito di ricerca.

Essa è nata dalla volontà di un gruppo di persone della cosiddetta "III età", attivo nello SPI - CGIL di Treviso, riunitosi nel giugno 1989 attorno a Gildo Cesco Frare

Iscrizioni

In occasione degli incontri
previsti dal presente Calendario

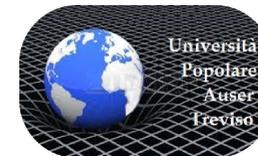
per **informazioni e aggiornamenti**

visitare il sito della **Università Popolare**
curato da **Antonella Mazzobel**

<https://unipoptreviso.wixsite.com/auser>

e

ultima di copertina



<https://unipoptreviso.wixsite.com/auser>

Università popolare Auser di Treviso

Presidente **Pietro Fabris**
Vicepresidenti **Gian Mario Bozzo, Rosanna Trolese**
Segreteria **Mariantonietta Mariotti**

Consiglio Direttivo

Daniela Bertoncello, Mariella Bongiovanni, Gian Mario Bozzo, Giancarlo Cavallin, Pietro Fabris, Giuliana Franzin, Luigi Ghedin, Vincenzo Manzon, Giancarlo Marconi, Mariantonietta Mariotti, Isabella Petrini, Mariangela Sfriso, Rosanna Trolese.

“Cercando il sentiero...”

C'è stato un tempo, anche nella nostra vita civile, in cui la severa e intelligente applicazione di idee condivise permetteva il superamento delle difficoltà o quanto meno l'attenuazione del danno.

Pensiamo alla cultura contadina preindustriale, ma anche all' "etica del lavoro" di certa borghesia illuminata, all' "etica della solidarietà" e della "classe" nel movimento operaio.

Oggi, al crescere delle opportunità offerte dalla scienza e dalla tecnica, si accompagna in modo dissonante l'insorgere di rinnovate contraddizioni. Il futuro non si "apre", e sul presente allora incombe una diffusa inquietudine, un dissolversi della speranza. A fronte di ciò l'orizzonte delle soluzioni appare quanto mai frastagliato. I grandi motori della crescita sociale ed economica, l'idea liberale e l'idea socialdemocratica non sembrano più capaci, seppur in opposti fronti, di aggregare consensi costruttivi.

Lo stesso orizzonte di valori, espresso dalla nostra Costituzione, appare incrinato, se non contraddetto, nella concreta realtà delle cronache. Tutto questo "spirito dei tempi" aleggia pertanto nella sfera personale delle nostre vite, in particolare in quelle delle nuove generazioni.

Il primo riflesso condizionato è quello di rinchiudersi nella sfera privata e in limitate cerchie di interessi, abbandonando ogni interesse collettivo, o delegando le scelte generali ad una indistinta autorità centralistica che poi, per accreditarsi, insegue le paure e le insicurezze della moltitudine.

Se non vogliamo abbandonarci all'inerzia delle cose, seguendo i percorsi di minor resistenza, dove volgere allora lo sguardo? Dove l'uscita dal labirinto?

Ci competono le domande, molto meno le risposte. Ci compete solo qualche onesta testimonianza di essere alla ricerca. Alla ricerca di sentieri nuovi, perché di sentieri si tratta non di comode autostrade.

La cultura percorre sentieri, il mercato solo autostrade. E per correre veloce si è costruito un linguaggio, il linguaggio della pubblicità. E' un linguaggio che contiene una sua filosofia, quella della vendita, della seduzione, della persuasione, non della "ricerca". Scansiona inesorabile tutti i tempi e i ritmi dei mass media, e soprattutto ha colonizzato la comunicazione politica.

Alla cultura serve altro, oltre a capire, ovviamente, e a decodificare la lingua del mercato. Serve la consapevolezza che non ci sono modelli prefabbricati, pronti per l'uso, che gli integralismi solo illudono, che nuovi sono i termini dei problemi, la dimensione mondiale e quella locale sono tra loro connesse, che l'Arte stessa è coinvolta profondamente nel divenire del mondo.

Se lo spirito è quello della ricerca, è proprio lo spirito critico, il rigore della scienza e la creatività dell'Arte che possono suggerire alla *polis*, vie percorribili, nuove "finestre" per nuove visioni.

L 'Università Popolare propone i suoi incontri certamente con il metodo tradizionale della conferenza. Ma anche questa comunicazione, se fatta in presenza e con modi democratici, è un momento di relazione, di socialità, di incontro reale tra persone. Senza contare le attività del gruppo **Cultura in movimento**, il **Laboratorio del Coro** e i **Corsi di inglese** che prevedono esperienze diverse e

variamente partecipate.

Siamo qui a offrire, con la modestia dei nostri mezzi, qualche strumento, qualche occasione per sentirci vivi, collegati con gli altri e col mondo.

Doveroso ringraziare perciò tutti i relatori che danno sostanza alle nostre intenzioni, e con la loro partecipazione ci fanno sentire in qualche modo relazionati a più vaste realtà culturali.

Così pure siamo grati alle associazioni **Istresco**, **SeLaLUNA**, **Italia Nostra**, **Amici dei Musei e dei monumenti**, alle altre **Università Popolari e Circoli Auser** della provincia (in particolare Il **Circolo Polaris di Silea**.) con le quali il dialogo e la collaborazione sono permanenti.

Pietro Fabris



Cittadinanza



Storia e memoria



Filosofia



Linguaggi



Concerti



Scienza e Comunicazione



Incontri ricorrenti



Turismo culturale

*

Sede Incontri

spazi Bomben - via Cornarotta 7, Centro città

“Centro anziani” – via Castello D'Amore, 2/D TV

Circolo Polaris Auser – via Mazzini, Silea (TV)

Per intuibili difficoltà organizzative non sempre la sequenza cronologica degli incontri rifletterà una coerente sequenza tematica.